

STATUTO
"FONDAZIONE PAOLO FERRETTI"

COSTITUZIONE, SEDE, SCOPO, DURATA E DENOMINAZIONE

e
Allegato
36328
15546

Art 1 - È costituita una fondazione testamentaria denominata

"FONDAZIONE PAOLO FERRETTI ETS"

Essa non ha scopo di lucro, risponde ai principi ed allo schema giuridico del Codice del Terzo Settore (ETS), di cui al decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, nonché compatibili, alle norme del Codice Civile e relative disposizioni ed attuazione, ed alle norme dettate dalla Regione Siciliana per il settore.

La denominazione della "Fondazione PAOLO FERRETTI ETS" è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque comunicazione rivolta a terzi ed in genere al pubblico. Talvolta potrà essere accompagnata da un simbolo composto da una F e P sovrapposte, il marchio potrà essere registrato.

Art 2 - Sede - Delegazioni - Uffici

La sede legale della Fondazione è in Messina, altre sedi secondarie potranno essere costituite in tutta la Sicilia. In rappresentanza della stessa onde svolgere in rete le finalità della Fondazione.

Art 3 Finalità e Scopo

La Fondazione non ha fini di lucro e si propone di svolgere, prioritariamente in Sicilia, attività di interesse generale, a supporto della disabilità, della povertà e del disagio specie se giovanile.

In particolare la Fondazione promuove:

Prestazioni e servizi sanitari e riabilitativi

Prestazioni socio assistenziali

Supportare la ricerca scientifica e/o attività di perfezionamento di particolare interesse socio-culturale;

Sostegno e/o gestione di iniziative o ad attività di ippoterapia e per ipovedenti;

Migliorare la qualità della vita, attuare interventi atti allo sviluppo dell'autonomia e della dignità di minori e non, disabili ed anziani, che vivono anche in condizioni di disagio e di emarginazione sociale e/o personale, e/o presentano forti problemi derivanti dal loro stato psicofisico;

Attività informative e di prevenzione divulgando le azioni utili al contenimento o alla risoluzione;

Assistenza sociosanitaria e riabilitativa, principalmente dei soggetti in evidente stato di disagio e/o disabilità;

Momenti di partecipazione e di confronto con le istituzioni del territorio e l'organizzazione di convegni e iniziative di divulgazione nelle scuole, nelle università e in centri associativi;

Il sostegno con donazioni a giovani diversamente abili;



Handwritten signature.

Il sostegno allo studio e/o perfezionamento di soggetti con disabilità e non, tramite borse di studio;

Contribuire alla donazione di cani guida per adolescenti e giovani ipovedenti;
La donazione di presidi che possano migliorare la qualità della vita dei giovani in stato di disagio e/o disabilità.

Sono compresi tra gli scopi della Fondazione, secondo i fondi disponibili, da svolgersi principalmente nella regione siciliana:

La realizzazione, l'allestimento e/o contributi o la gestione di centri pediatrici con reparti pluridisciplinari e riabilitativi ed annessi ludoteche ed alloggi per i famigliari, una piscina di riabilitazione ed un campo ippoterapico, residenze sanitarie assistenziali, cliniche, ambulatori, poliambulatori, centri di riabilitazione in genere, rivolti alla diagnosi e cura di minori e/o anziani e non, diversamente abili anche se ospitati in Residenze Sanitarie, Strutture protette e Case di Riposo, con particolare attenzione alle famiglie che presentano stato di disabilità e di disagio economico.

La gestione, l'organizzazione e/o l'erogazione di servizi e prestazioni, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare e/o riabilitativo o per disturbi alimentari e/o da dipendenze o da demenza senile; sia sanitario che socioassistenziale, con particolare attenzione a quelle famiglie che potranno contenere i Costi delle prestazioni specialistiche visto il loro stato di disabilità e di disagio economico.

La gestione e/o organizzazione di studi e/o ambulatori collegati anche con centri periferici, che offrono servizi specialistici a costi contenuti e/o servizi di telemedicina, e/o la gestione o creazione di centri per assistenza diurna a portatori di disabilità psicofisica.

La creazione e gestione di studentati, a sostegno di soggetti meritevoli di sostegno allo studio, ma che versano in stato di bisogno e/o povertà e/o disabilità.

La creazione gestione e/o sostegno economico di centri per giovani che versano in chiaro stato di bisogno e/o invalidi, per formarli in laboratori specializzati in mestieri artigianali.

La promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che a titolo professionale e/o volontario, operano nei settori di attività socio-sanitarie e/o sportivo riabilitativo;

- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse specie nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali, borse di studio e contributi a progetti condivisi;

- supportare iniziative a favore dei disabili, attraverso erogazione di contributi a sostegno dell'attività di addestramento cani guida per ciechi, eventuali luoghi per il ricordo di animali da compagnia, per la creazione e/o fruizione di strutture di ippoterapia o pet-terapia, a supporto di soggetti bisognosi

di tale terapia.

- L'erogazione di contributi a supporto di portatori di disabilità per la partecipazione ad eventi socio-culturali e/o sportivi, principalmente in Sicilia.

La realizzazione di studi con relative attrezzature per la fruizione saltuaria a costi contenuti principalmente da professionisti del settore sanitario a inizio carriera e/o pensionati.

Con regolamento interno saranno disciplinate le seguenti attività:

— la promozione di borse di studio per la formazione e miglioramento delle competenze necessarie per l'attività professionale in medicina, veterinaria, scienze motorie e fisioterapia, con particolare attenzione a laureati disabili che si interessino di ippoterapia e/o la praticino.

La Fondazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si rifà al DL 117 del 3 luglio 2017 per tutti gli organi e le figure previste dallo statuto.

La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale scelti in base alle esperienze ed attitudini, o tra i giovani che hanno ottenuto borse di studio per le specializzazioni nell'ambito sanitario e/o hanno partecipato ai corsi degli antichi mestieri artigianali.

La fondazione, qualora se ne presentasse la necessità può, per il raggiungimento degli scopi e finalità stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati che con associazioni operanti anche in Sicilia che hanno affinità negli scopi sociali, ed avviare qualunque attività e/o supporto economico che permetta il raggiungimento degli scopi sociali, con particolare attenzione a quegli enti che si occupano di riabilitazione da incidenti sportivi e/o ippoterapia

Art. 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni contratto e/o convenzione, finanziamento o mutuo utile al raggiungimento degli scopi sociali;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, Comodatario, usufruttuario o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di servizi e concedere in locazione beni immobili facenti parte del patrimonio, e curarne la manutenzione e/o adeguamento;
- d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi o simili a quelli della Fondazione medesima;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, le istituzioni, le università, anche se telematiche, gli operatori dei settori di attività



similari allo scopo della Fondazione e il Pubblico;

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo, sarà possibile svolgere attività commerciale solo ed esclusivamente al disposto delle leggi vigenti ed in ogni caso complementari alle attività istituzionali.

Art. 5 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

— dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dalla fondatrice in sede di costituzione testamentaria, ovvero successivamente da altri soggetti, o da campagne di raccolta fondi avviate per la gestione ordinaria, o per progetti mirati.

— dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto o deliberate dal consiglio di amministrazione;

— dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione a fini patrimoniali;

i beni conferiti e/o acquistati non potranno essere alienati prima di venticinque anni dall'acquisizione, salvo eventuali deroghe per rappresentate particolari esigenze riguardanti cessione anticipata e comunque non prima del 10° anno.

Art. 6 – Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito: dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto all'art. 5;

— da eventuali donazioni, lasciti o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

— da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, senza espressa destinazione al fondo di dotazione;

— da contributi dei chiamati, e da cittadini che partecipano alle donazioni sollecitate;

— dalle entrate e/o dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, o canoni locazione di beni nella disponibilità

- da attività specifica di raccolta fondi in base alle previsioni del TUIR a determinate condizioni;

- da attività di raccolta destinata a specifiche attività progettuali.

- da attività di raccolta fondi a sostegno della propria attività principale o prevalente, rientrante da quelle di interesse generale;

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi, e/o per

incrementare il patrimonio.

Anche l'eventuale avanzo di gestione verrà reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste e in nessun caso i proventi delle attività possono essere divisi tra gli associati, neanche in forme indirette.

Art. 7 - Durata

La Fondazione è prevista sino al 31/12/2110

Essa si scioglierà in caso di:

- a) impossibilità di raggiungimento degli scopi stessi,
- b) deliberazione dei membri e dall'organo da loro composto, assunta con le maggioranze previste nel presente statuto;
- c) paralisi degli organi amministrativi protrattasi per oltre 5 anni.

Art 8 — Capitale

Il capitale minimo di dotazione è di 30.000,00€, derivante dalle somme conferite dalla Fondatrice ed attribuite per volontà testamentarie, che Il primo Presidente indicato dalla suddetta è demandato ad introitare .

Capo II

MEMBRI ED ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 9 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono: la Fondatrice e come da volontà di questa il primo Presidente, le sue figlie e i discendenti di queste di qualunque grado.

10 - Esclusione e recesso

L'esclusione ha luogo per:

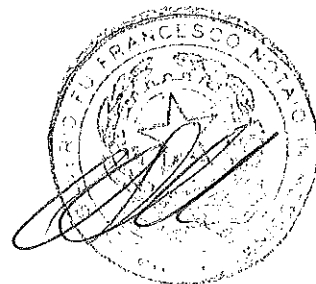
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali, a carico del singolo aderente alla fondazione,
- provvedimenti esecutivi di interdizione dai pubblici uffici
- ricorrente inosservanza delle norme statutarie.

Art. 11 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e Vicepresidente;
- il Direttore Generale, se nominato;
- il Comitato Scientifico, se nominato;
- il Revisore dei Conti monocratico, se obbligato dalla normativa;
- l'Organo di Controllo legale monocratico, se obbligato dalla normativa;

E' facoltà del consiglio di amministrazione prevedere e quantificare un com-



A handwritten signature in black ink, appearing to be "H. B. G. e".

penso per il presidente e dopo il primo anno di attività della fondazione anche un eventuale compenso non superiore al 70% della quota del presidente, per coloro che ricoprono le cariche di direttore generale e organo di controllo, detto compenso deve essere proporzionato alle disponibilità economiche della fondazione, all'attività svolta e alle specifiche competenze dai suddetti soggetti che ricoprono cariche, attinenti al disposto del DL 117/ 2017, e/o dalle norme Regione Siciliana.

Tutte gli organi sociali avranno diritto a rimborsi per spese di rappresentanza sostenute per conto e nell'interesse della Fondazione, solo a seguito di giusta delega del presidente e sempre nei limiti di quanto previsto dall'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

Le nomine degli organi della Fondazione indicati: tra o dai membri di questa o nell'impossibilità secondo indicazioni testamentarie, non possono essere in alcun modo vincolate o limitate e sempre improntate a criteri di massima libertà.

Art.12 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente, in assenza o impedimento dal Vice Presidente, composto secondo volontà della fondatrice ed osservando quanto previsto nel presente Statuto, da un numero variabile di componenti da un minimo di tre fino ad un massimo di cinque compreso il presidente, qualora i membri demandati nel presente Statuto non fossero nella possibilità di indicare e nominare ed eleggere i componenti come da indicazioni testamentarie, verrà nominato il Rettore pro tempore o un suo delegato, con la carica di Presidente, in subordine il Presidente dell'Ordine dei Medici di Messina pro tempore o un suo delegato, o il Direttore generale pro tempore del policlinico Universitario di Messina o un suo delegato. La sua composizione sarà la seguente:

a) il presidente più i consiglieri nel numero deliberato di cui in precedenza, sono nominati come disposto da volontà testamentaria e riportato nel presente articolo;

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque anni e sono rieleggibili, salvo revoca o dimissioni.

. La revoca potrà essere esercitata da parte del soggetto che li ha nominati con motivazione prima della scadenza del mandato.

I mandati dei consiglieri indipendentemente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, a chiederne la sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare provvede a:

- 1) redige il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria;
- 2) individua e nomina il revisore dei conti e l'organo di controllo o revisore legale se previsti, tra i professionisti iscritti negli Albi come previsto dalla normativa vigente.
- 3) individua il Direttore Generale della Fondazione con comprovata esperienza nel settore, determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico e compenso;
- 4) elegge, nel proprio seno, il Vice Presidente della Fondazione;
- 5) il Consiglio nominerà i componenti del Comitato Scientifico se richiesto;
- 6) il Consiglio conferirà deleghe ai singoli Consiglieri;
- 7) il Consiglio delibera di assumere e licenziare il personale dipendente determinandone l'inquadramento giuridico e il trattamento economico;

Art. 13 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei con almeno tre giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

L'avviso di convocazione in qualunque forma trasmesso e/o comunicato deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione come previsto dal codice civile.

È ammessa la possibilità di una delega ciascuno.

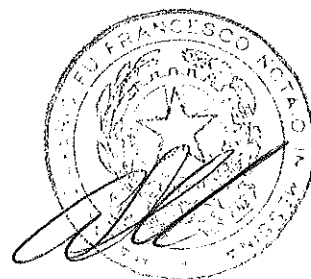
Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente statuto, due terzi per i componenti consiglio d'amministrazione e unanimità per eventuali modifiche statutarie dettate da future normative.

Anche per elezione del presidente e i consiglieri, il presidente convocherà i membri aventi diritto al voto come da statuto nei modi e tempi prima dettati.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario di seduta, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 14 - Presidente

Il Presidente del consiglio di amministrazione è pertanto legale rappresentante della Fondazione al quale spetta la firma di rappresentanza legale per ogni atto determinato dal presente statuto o necessario per la gestione della fondazione,



A large, stylized handwritten signature, likely belonging to the President of the Foundation, written in black ink.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; Il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione; può delegare eventuali esperti gratuiti per il coordinamento di specifiche iniziative contemplate nello statuto; In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 15 - Direttore Generale

Il Direttore Generale, se indicato, è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico ed eventuale compenso.

Il Direttore Generale è responsabile amministrativo e gestionale della Fondazione.

Egli attua il disposto del consiglio di Amministrazione;

— provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione; dà esecuzione, nelle materie di sua competenza alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente.

Egli sovrintende al personale ed alla gestione dei carichi di lavoro.

Egli partecipa, senza diritto di voto se richiesto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico può essere nominato dal CdA ed è organo consultivo della Fondazione sulle materie di propria competenza.

il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Fondazione, una funzione tecnico consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e possono essere confermati. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca, Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente o Vice presidente della Fondazione: Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale. E' attività a titolo gratuito.

Art 17 - Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è scelto dal consiglio di amministrazione tra persone che ne abbiano titolo ed iscritte ad albo o collegio professionale.

Il Revisore è un organo monocratico e si occupa di vigilare sulle attività contabili ed amministrative della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni. Egli partecipa se convocato, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore resta in carica tre anni e può essere riconfermato, il compenso sarà nel rispetto delle tabelle professionali di riferimento, al minimo tabellare visti gli scopi sociali e comunque compatibile con le risorse annuali della fondazione.

Art 18 - Organo di Controllo

L'organo di controllo, o revisore legale viene eletto se disposto dal Codice Civile, è un organo monocratico, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e su rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 D. Lgs. n. 117/2017. Il consiglio di amministrazione per ravvisate esigenze potrà attribuire l'incarico al revisore dei conti, se non vietato dalle normative.

Art. 19 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1°(primo) gennaio e termina il 31 (trentuno)

dicembre di ciascun anno.

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso, entrambi predisposti dal Direttore Generale o dal Presidente qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 (trenta) giugno. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge. Il bilancio preventivo e il rendiconto annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del

D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.



Bilancio, relazione di missione, nota integrativa dovranno essere pubblicate sul sito, lo stesso vale per le rendicontazioni di contributi pubblici o contributi terzi con destinazione specifica. Se richiesto essere trasmessi ai membri della Fondazione.

SCIoglIMENTO

Art. 20 - Scioglimento ed Estinzione

In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione, per qualunque causa, finita l'eventuale fase di liquidazione e/o di alienazione, il patrimonio rimanente verrà devoluto, su proposta del Consiglio di Amministrazione con deliberazione all'unanimità dell'assemblea generale dei membri aventi diritto secondo Statuto, ad altri enti del Terzo Settore secondo l'organo sociale competente, ad associazioni non a fini di lucro, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, prioritariamente come scuole per l'addestramento cani guida e/o centri di ippoterapia.

Previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 comma 1 DLgs 117/2017 e dell'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n.662.

Sono ammesse in ogni caso altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

CAPO IV – RINVIO E RICONOSCIMENTO

Art. 21 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Titolo IV del Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del Codice Civile in quanto compatibili e/o dettate dalla Regione Siciliana per il settore.

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare prudentemente nella composizione determinata in sede di accettazione delle cariche del consiglio di amministrazione ed eventualmente verranno successivamente integrati.

Ove per qualsiasi causa non si ottenesse ai sensi di legge il riconoscimento della personalità giuridica, somme giacenti derivanti dal fondo che costituisce oggetto di dotazione iniziale e/o eventuali beni verranno destinati in altre personalità giuridica che il Presidente designato, come da volontà testamentaria dovrà costituire con eguali fini.

Norma Finale e Transitoria

Il primo Presidente della Fondazione secondo indicazioni e volontà della Fondatrice, è Aurelio Verzera che durerà in carica anche per più mandati fino a proprie dimissioni, il quale potrà indicare ai membri demandati alla nomina il successore, ha inoltre facoltà di individuare scegliendo anche tra professionisti esterni, i componenti del primo consiglio di amministrazione.